

Il festival roveretano si trasferisce all'Auditorium Santa Chiara: le parti soliste di violino saranno affidate a Viktor Tretiakov

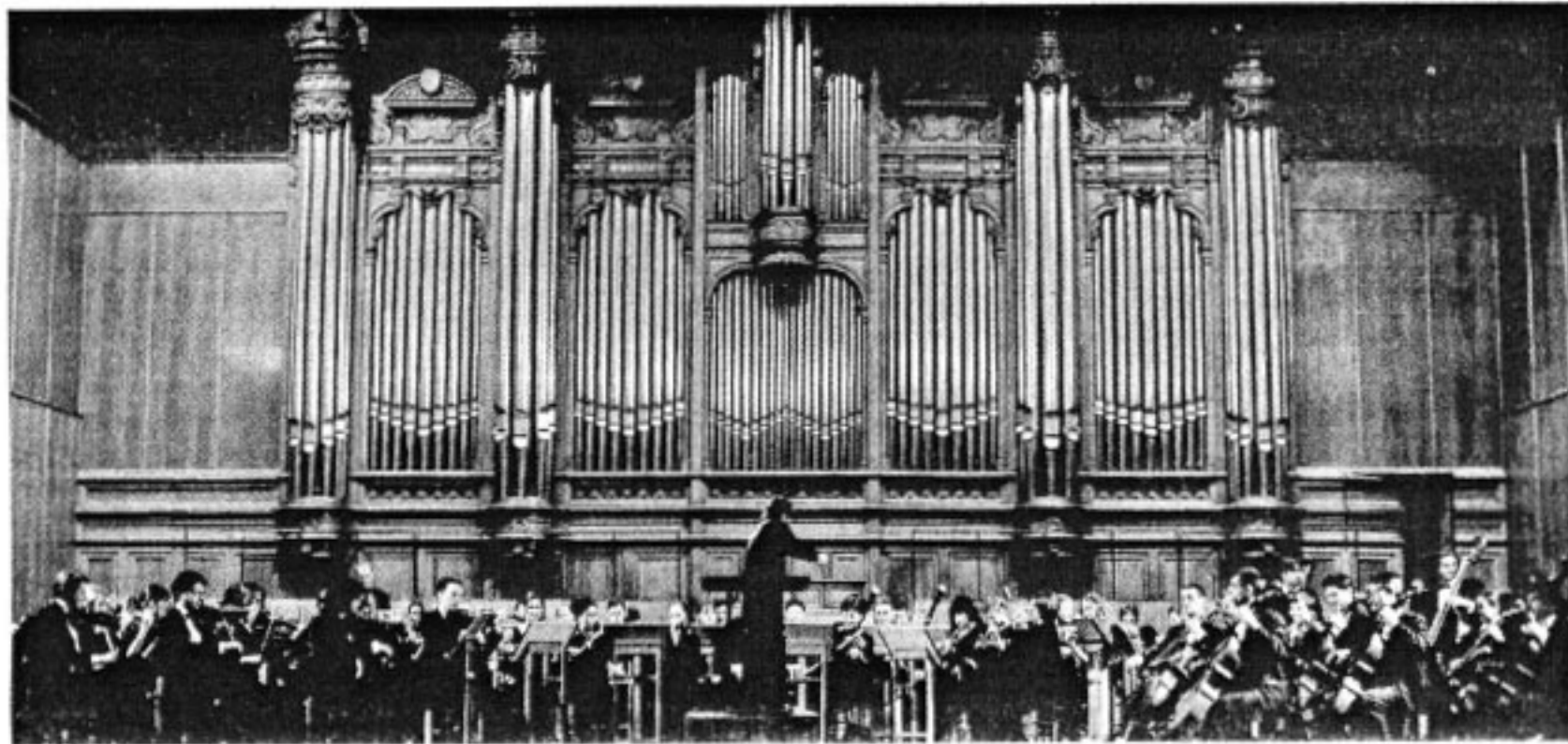
L'orchestra della nuova Russia per Mozart

In cartellone due sinfonie del compositore salisburghese e un brano di Schubert

TRENTO — Il festival musicale «W. A. Mozart a Rovereto» si sposta all'Auditorium Santa Chiara di Trento, dove questa sera alle 21 si esibirà l'orchestra sinfonica statale Nuova Russia, una delle più importanti realtà sinfoniche russe che, sotto la direzione del maestro Jurij Bashmet, eseguirà due composizioni di Mozart («Sinfonia concertante per violino e viola, K364/320d» e «Sinfonia in sol minore, n. 40, K550») e una di Schubert («Sinfonia in re maggiore, n. 3, D 200»).

Le parti soliste di violino saranno affidate a Viktor Tretiakov, strumentista molto noto sia in patria che all'estero, con all'attivo collaborazioni con celebri nomi del panorama classico europeo e nordamericano. In Italia ha suonato con le orchestre della Rai di Torino e Roma, e ha tenuto diverse tournée come solista. Attualmente insegna al conservatorio statale «Tchaikovsky» di Mosca, al conservatorio di Monaco di Baviera e al conservatorio di Turku (Finlandia).

Da anni Tretiakov collabora con Jurij Bashmet, direttore e violista di fama mondiale ritenuto un punto di riferimento da molti esponenti del genere (la rivista «Times» lo definì «senza alcun dubbio, uno dei massimi musicisti viventi»). La sua carriera solistica lo ha visto collaborare con diverse orchestre -



L'ENSEMBLE L'Orchestra statale Nuova Russia si esibirà sotto la direzione del maestro Jurij Bashmet

tra cui la London Symphony, la Boston Symphony e la Moscow Philharmonic - e partecipare a importanti eventi come il festival di Edimburgo o il concerto «Musicians for Armenia» trasmesso in 16 paesi nel 1988. Dal 1986 Bashmet è docente presso l'Accademia Chigiana di Siena, acquisendo una certa fama nel nostro paese che lo ha portato a conseguire nel 2000 del titolo di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana.

Dal 2002 Bashmet è direttore

dell'orchestra sinfonica statale Nuova Russia, realtà sinfonica fondata nel 1990 (benché la denominazione attuale sia stata acquisita nel 2002) che raccoglie circa un centinaio tra i migliori giovani talenti russi. L'elevata qualità artistica delle esecuzioni ha conferito all'orchestra l'ammirazione della critica specializzata, cui si accompagna il grande successo di pubblico nei numerosi concerti tenuti in giro per il mondo: l'orchestra si esibisce regolarmente in diversi paesi,

tra cui l'Italia, Gli Stati Uniti e il Giappone, e ha partecipato a diverse rassegne di musica sinfonica, tra cui il «Glinka» a Smolensk, il «Rakhmaninov» a Tambov, e il festival internazionale di musica di Tver.

Le tre composizioni presentate nel concerto di stasera rappresentano tre modi distinti di interpretare il concetto di «sinfonia»: La «Sinfonia concertante per violino e viola», scritta da Mozart nel 1779, si pone come un tentativo di

unire in un'unica composizione due mondi diversi: il genere sinfonico, destinato all'orchestra nel suo insieme e caratterizzato da una struttura in quattro movimenti, e il genere concertistico, in cui uno o più strumenti dell'orchestra assumono un ruolo predominante rispetto agli altri. Quest'opera di Mozart rappresenta inoltre uno dei pochi brani in cui la viola assume un ruolo da solista. Di altra natura è invece la «Sinfonia in sol minore», opera tra le più famose del compositore austriaco, il cui impianto tradizionale cela una serie di soluzioni musicali volte a trasmettere un'atmosfera cupa e struggente, molto simile ad alcune melodie de «Le nozze di Figaro». Terza tra le nove sinfonie di Schubert, la «Sinfonia in re maggiore» rappresenta la prima importante composizione giovanile dell'autore, un lavoro scritto per il piacere di fare musica e non per ottemperare a obblighi scolastici, in cui le caratteristiche romantiche del suo stile iniziano a emergere, seppur all'interno di un impianto formale fortemente legato alla tradizione classica.

Sono previste tre tipologie di biglietti: 16 euro (posto unico), 12 euro (ridotto) e 2 euro (studenti). Informazioni e prenotazioni su www.festivalmozartrovereto.com.

Luigi Frezza